

## L'APPELLO

## Sos mascherine Le produrranno anche i detenuti

Iniziano a scarseggiare le scorte di mascherine a più alta protezione, utilizzate in particolar modo nelle Terapie intensive. L'allarme arriva dall'Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri, che ha scritto una lettera al presidente della Repubblica, spiegando che «in Lombardia le scorte basteranno ancora solo per un paio di giorni». «Si rischia - scrive - di paralizzare o rallentare l'efficacia dell'impegno nel tentativo di salvare il maggior numero di vite umane».

Per far fronte alla carenza la produzione di mascherine verrà affidata anche alle lavorazioni sartoriali di alcuni istituti penitenziari dove vengono impiegati i detenuti. Molte di queste strutture potrebbero essere immediatamente riconvertite per iniziare a produrre mascherine di tipo chirurgico in "tessuto non tessuto" per rispondere all'emergenza sanitaria in corso. Al progetto ha dato il via libera l'amministrazione penitenziaria.

